

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Partecipazione	1 ■	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	34,9	37,6	43,2
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	54,1	53,3	58,8
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	11,4	14,4	17,3
Occupazione	4 ■ ■	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	75,4	73,4	64,8
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-13,1	-16,8	-19,8
	6 ■	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	40,4	41,6	33,8
	7 ■	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	251,5	251,2	235,3
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-9,9	-15,4	-17,2
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	5,4	4,9	8,1
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	9,2	8,4	14,4
Sicurezza	11 ■ ■	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	5,6	7,6	10,2

Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).
Anno: 2022 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2021 (indicatori 7, 8 e 11).

I risultati riguardanti le tematiche della dimensione del Lavoro e conciliazione dei tempi di vita per la città metropolitana di Milano appaiono migliori rispetto all'Italia e solo in qualche caso inferiori ai valori regionali.

Il tasso di inattività al lavoro (15-74 anni) e quello giovanile (15-29 anni), intesi come il rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento è nel milanese, per i primi, al 34,9%, contro il 43,2% dell'Italia, mentre si attesta, per i secondi, al 54,1% invece che il 58,8% del Paese.

La differenza di genere nel tasso di inattività è all'11,4% nel milanese: con una differenza di 5,8 punti percentuali sul dato nazionale che è al 17,3%, mentre quello regionale si attesta al 14,4%.

Gli indicatori della dimensione occupazione risultano quasi sempre positivi per Milano se paragonata all'Italia, ma anche rispetto al contesto lombardo che è quasi sempre inferiore al capoluogo.

Il tasso d'occupazione milanese (20-64 anni) è al 75,4% contro il 64,8% dell'Italia, mentre la sua differenza di genere (F-M) è al -13,1%, 6,7 punti percentuali in meno rispetto al valore italiano e quasi 4 punti percentuali in meno rispetto a quello regionale. Il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) del milanese appare migliore (40,4%), al confronto con quello italiano (33,8%) ma inferiore al dato lombardo che si attesta al 41,6%.

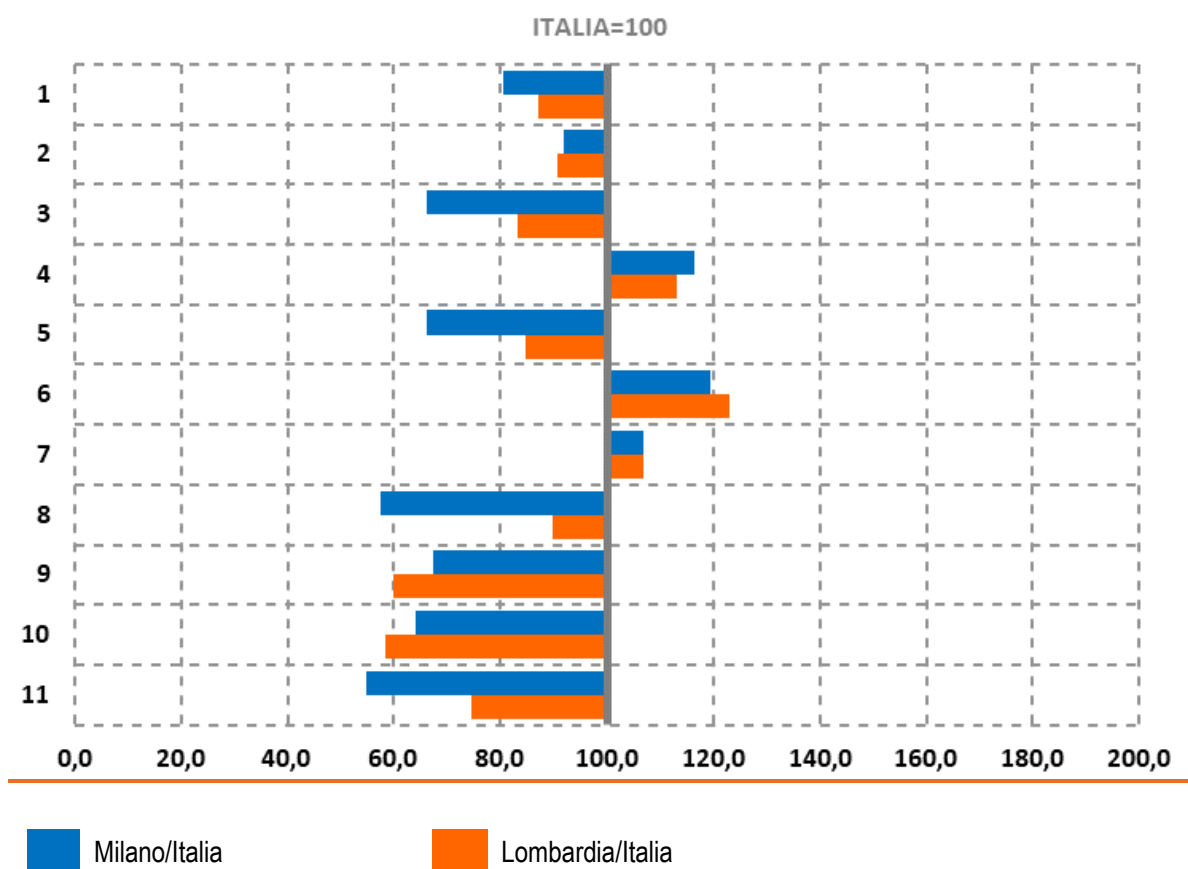
Il numero medio di giornate retribuite nell'anno ai lavoratori dipendenti è a Milano di 251,5 appena migliore del dato regionale di 251,2, ma soprattutto di quello nazionale che si attesta a 235,3.

La differenza di genere per le giornate retribuite (lavoratori dipendenti) nel milanese vede le donne sfavorite (-9,9% giorni medi), dato migliore del lombardo (-15,4%) e ancora di più di quello nazionale (-17,2%).

L'andamento occupazionale nel milanese appare buono, nel 2022 si riscontra un tasso di disoccupazione (15-74 anni) del 5,4%, con un gap di quasi 3 punti percentuali in meno di disoccupati sul dato nazionale, mentre la disoccupazione giovanile (15-34 anni), a Milano è al 9,2%, oltre 5 punti in meno di quello nazionale.

In merito alla sicurezza sui posti di lavoro, l'incidenza di infortuni mortali o molto gravi sul lavoro, nel milanese nel 2021 è pari a 5,6 ogni 10.000 occupati, dato inferiore al valore nazionale (10,2) e al regionale (7,6).

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



1 e 2 - Tasso inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione:

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione (v.8) sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.

11 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:

numero di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000.